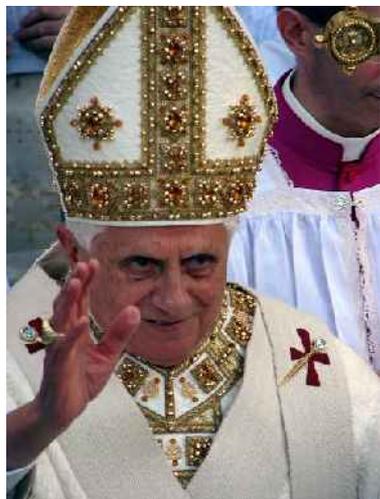


La Sindone, icona del mistero del Sabato Santo



Questa per Papa Benedetto XVI è forse la principale chiave interpretativa del Sacro Telo, icona che testimonia la passione, morte e risurrezione di Cristo.

Un'icona che "come un documento *fotografico*, dotato di un *positivo* e di un *negativo*", ha appunto una doppia valenza: ci mostra "la morte del Figlio di Dio, di Gesù di Nazaret" e contemporaneamente è "fonte di consolazione e di speranza" per la sua risurrezione.

E come "il Sabato Santo è il giorno del nascondimento di Dio", così "il nascondimento di Dio fa parte della spiritualità dell'uomo contemporaneo". Infatti, "dopo le due guerre mondiali, i lager e i gulag, Hiroshima e Nagasaki, la nostra epoca è diventata in misura sempre maggiore un Sabato Santo"; così "l'oscurità di questo giorno interpella tutti coloro che si interrogano sulla vita, in modo particolare interpella noi credenti".

Ma se "l'immagine impressa sulla Sindone è quella di un morto", il suo stesso sangue "parla di amore e di vita". Soprattutto, spiega il Pontefice, "quella macchia abbondante vicina al costato, fatta di sangue ed acqua usciti copiosamente da una grande ferita procurata da un colpo di lancia romana"; la quale è "come una sorgente che mormora nel silenzio, e noi possiamo sentirla, possiamo ascoltarla, nel silenzio del Sabato Santo".

Link [SRM1](#) – [SRM2](#) – [SRM3](#) – [SRM4](#) – [SRM5](#), cortesia *L'Osservatore Romano*

La Sindone e Nietzsche

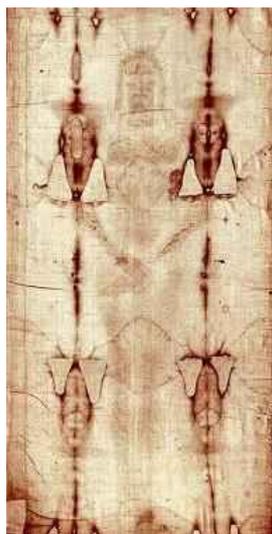
Il direttore dell'*Osservatore Romano*, Gian Maria Vian, analizza la meditazione di Papa Benedetto XVI sulla Sindone, che aveva accostato "le parole di un'omelia dei primi secoli" con "quelle di Nietzsche, tanto ripetute quanto stravolte: «Dio è morto! E noi l'abbiamo ucciso!».

Un accostamento che offre l'autentico messaggio del Sacro Telo: "il grido del pensatore – spiega Vian - si alza quasi da una moderna via crucis, anticipando nella sua disperata lucidità gli orrori del Novecento, che invece molti ancora si

ostinano a ignorare, nascondere, giustificare". E appare quindi "il vero mistero del segno racchiuso nell'enigmatico telo sepolcrale di cui Torino va orgogliosa: e cioè l'inaudita novità di colui che ha attraversato l'oscurità della morte ed è sceso negli inferi - là «dove regna l'abbandono totale» - per farvi risuonare la voce di Dio che ha vinto per sempre il male e la morte".

Link [SRM](#), cortesia *L'Osservatore Romano*

L'esame al radiocarbonio del 1988



L'intervista a Don Pier Giuseppe Accornero, addetto stampa della Diocesi di Torino negli anni settanta, pubblicata nelle scorse settimane da *Repubblica*, racconta la situazione e le reazioni intorno all'esame al radiocarbonio, che nel 1988 sembrava aver dimostrato la non autenticità della Sindone, datandola tra il 13mo e il 14mo secolo. Accornero sfata anche alcuni "miti" dell'epoca, come il fatto che il cardinal Ballestrero fosse letteralmente "sconsolato" dai risultati delle analisi.

Da sempre "contrario agli esami col Carbonio 14 sulla Sindone", il cardinale aveva infine ceduto "alle pressioni perché non voleva passare alla storia come il vescovo che aveva avuto paura della scienza o, peggio, come chi dubitando dell'autenticità di una reliquia cerca di nascondere la verità".

E più che angosciato, da analisi certo non definitive, Ballestrero fu "amareggiato, perché molti risultati erano già stati fatti trapelare soprattutto sulla stampa in lingua inglese" ed era certo e consapevole che "dal punto di vista della fede, [...] per lui come per moltissimi altri quei risultati non toglievano nulla": «Nessuno mi farà dire che accetto questi risultati - aveva affermato - la Chiesa ha ribadito che il culto della Sindone continua e che il lino rimane uno dei suoi tesori. La scienza va per la sua strada».

Link [Repubblica](#)

"Il negativo più famoso del mondo"

Dal catalogo della Mostra alla Venaria Reale di Torino *Gesù. Il corpo, il volto nell'arte*, pubblichiamo una parte del saggio *Alla ricerca del volto di Cristo*, che spiega come la Sacra Sindone sia "probabilmente l'unico, fra gli antichi oggetti di culto celebrati dalla tradizione cattolica, ad aver suscitato negli ultimi decenni tanta attenzione da parte sia dei mezzi di comunicazione di massa che di un gran numero di specialisti delle più diverse discipline".

Una attenzione dovuta sia alla sua realtà "materiale, tanto eccezionale e paradossale quanto in grado di esercitare un forte impatto emotivo sull'osservatore", sia alla perenne questione della sua "autenticità, che ci si è affannati a dimostrare, o a negare, sulla base di analisi scientifiche e argomentazioni storiche più o meno accurate", sia infine alla "sterminata bibliografia sindonologica".



Si rischia però così di "perdere di vista – avverte l'autore - quello che, probabilmente, è l'elemento più affascinante della Sindone, ossia il suo porsi come oggetto sacro ambiguo, che evoca il corpo e il volto di Cristo, nella complessità delle sue implicazioni sacramentali, per mezzo di un'impronta quasi impercettibile all'occhio, che ha avuto bisogno del celebre negativo realizzato dal fotografo Secondo Pia nel 1898 per trasformarsi in un'icona universale, dai tratti definiti e riproducibile all'infinito".

Link [SRM](#), cortesia *L'Osservatore Romano*

Per Evandro Agazzi, è lo scientismo, non la scienza, a negare valore alle scienze umane e alla filosofia

Intervistato da Luigi Dall'Aglio per *Avvenire*, il filosofo ha spiegato che se "il divorzio tra scienza e le discipline umanistiche è avvenuto meno di due secoli fa, innescato in Europa" da Immanuel Kant e "dalla filosofia positivista dell'Ottocento", in realtà "per venticinque secoli, cioè a partire dal VI secolo avanti Cristo - quando nasce, nella Grecia classica, la cultura europea, scienza e umanesimo, sbocciati simultaneamente, avevano camminato uniti e in perfetta simbiosi".



In questi duecento anni, "tra cultura scientifica e cultura umanistica si è giunti a questa lotta" per tre ragioni fondamentali: "la specializzazione, il tecnicismo dei linguaggi e soprattutto il riduzionismo", per il quale una scienza "pretende di possedere i principi e i metodi per spiegare i fatti studiati dalle altre discipline" e discipline come "le scienze della natura, ma anche l'economia o la psicoanalisi, pretendono – da sole - di interpretare tutto".

Ma in questo modo ogni singola disciplina si spinge a pretendere di "spiegare, mediante i propri mezzi, il maggior numero possibile di questioni" e in una specie di regresso culturale presocratico, la scienza riduce tutto, compreso l'uomo, a materia, e "finisce per ignorare i propri limiti oggettivi".

Link [Avvenire](#)

La statua di Galileo Galilei nella Basilica di Santa Maria degli Angeli



Realizzata in bronzo e donata alla basilica dagli scienziati cinesi del *China Center of Advanced Science and Technology* di Pechino (CCAST), e dal Direttore del CCAST, il premio Nobel per la Fisica 1957 Tsung Dao Lee, è stata presentata ufficialmente il 28 aprile scorso, da Mons. Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, dal ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi, e dall'ambasciatore cinese in Italia, Ding Wei.

Presenti il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli e il prof. Antonino Zichichi, presidente della *World Federation of Scientists*, il monumento è alto circa sei metri. Come ha spiegato il prof. Zichichi, vuole onorare colui che "non è stato solamente il padre della Scienza Moderna ma anche un uomo che ha dato un contributo fondamentale al proprio tempo"; una importanza scientifica e culturale, testimoniata, per Mons. Gianfranco Ravasi, dalla decisione della Santa Sede, durante il Pontificato di Papa Giovanni Paolo II, di "istituire un'apposita commissione per risolvere il caso Galilei, sia dal punto di vista storico che ermeneutico".

Link [AGI](#) – [Roma Sette](#) – [Basilica Santa Maria degli Angeli](#)

Fede e Ragione. Le prospettive di una nuova Apologetica



Il congresso internazionale *Una nuova apologetica per un nuovo millennio*, organizzato dalla Facoltà di Teologia, la Facoltà di Filosofia, il Master in Scienza e Fede e il Centro Pascal dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum (29 e 30 aprile), ha rappresentato un momento di riflessione interdisciplinare non solamente sull'apologetica cristiana, la sua necessità e l'urgenza di una sua ridefinizione, ma anche sul rapporto che essa ha con le varie discipline culturali protagoniste del mondo contemporaneo, tra cui la filosofia, le scienze, e conseguentemente il suo possibile ruolo nell'equilibrio tra fede e ragione.

Presentiamo brevemente alcuni degli interventi maggiormente tesi ad analizzare il rapporto tra scienza e fede, e pubblichiamo alcune immagini (SRM) e informazioni relative all'evento.

Link [SRM](#)

- Una missione possibile



Per il Cardinale William Levada, che ha tenuto l'intervento inaugurale, "la richiesta di una nuova apologetica per il XXI secolo non è [...] una mission impossible"; sicuramente oggi "lo spirito della società contemporanea è scettico rispetto alla verità, alla pretesa di conoscere la verità, anche - o addirittura - se rivelata da Dio",

ma "il progetto di difendere la propria fede e di spiegare le ragioni della propria fede è sempre valido" e urgente, soprattutto "quando vediamo persone come Richard Dawkins e i suoi apostoli del cosiddetto nuovo ateismo rivolgersi a migliaia di persone nei campus universitari e fare una caricatura delle dottrine e delle filosofie della tradizione cristiana nei loro best seller. Come sono maturi i tempi per una nuova apologetica!".

Link [SRM](#)

- Le ragioni della speranza e della fede



Se S. Pietro, quando "incoraggia la comunità cristiana primitiva" (1 Pt 3, 13-15), "non parla di dare «ragione per il credere», ma di «ragione della speranza». Nonostante sia "giusto che l'apologetica tradizionale abbia centrato la sua attenzione sul dare ragioni della fede", oggi, nell'affrontare il tema di una possibile nuova apologetica, è anche opportuno "tornare ad includere la speranza al centro dell'attenzione", in una dimensione "aperta alla inter-disciplinarietà".

Questo il nocciolo della riflessione di Pedro Barrajon LC, Rettore dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, il quale ha spiegato che certamente l'essere umano "ha un desiderio di conoscere realtà che stanno al di là del suo habitat naturale e che sembrerebbero inutili, come le matematiche, l'astronomia, il mondo dell'atomo, dell'infinitamente grande, ecc.", e quindi "si orienta per sua natura verso il raggiungimento della verità tutt'intera e non lo soddisfa una verità parziale o una mezzo verità", anzi "vuole afferrare il reale nella sua integrità e in profondità".

P. Barrajon ci ha cortesemente autorizzato a pubblicare il testo integrale del suo intervento

Link [SRM](#) – [SRM testo integrale intervento](#)

- Un nuovo possibile dialogo tra fede e scienza



L'intervento di P. Rafael Pascual LC, Decano della Facoltà di Filosofia e Direttore del nuovo Istituto di Scienza e Fede, è stato orientato dall'obiettivo di mostrare e dimostrare come in relazione ad una nuova apologetica, il dialogo tra fede e scienza sia oggi non solo possibile, ma auspicabile e anzi necessario; la società contemporanea infatti, sembra spesso mostrare una irrisolvibilità tra queste due forme di vedere e interpretare il creato, soprattutto

in alcune correnti di pensiero, che cercano di dimostrare che la stessa "autonomia della scienza richiederebbe una separazione tra fede e ragione".

Sta di fatto che, da una parte, "gli scienziati continuano a parlare di Dio"; anzi, alcuni di loro "scoprono Dio quando si trovano davanti a delle domande, soprattutto quelle esistenziali, che trascendono l'ambito della scienza", come ad esempio Allan R. Sandage, considerato uno dei padri dell'astronomia moderna.

Dall'altra, un pensatore come il filosofo inglese Anthony Flew, per molti anni ateo dichiarato e militante ha poi "dovuto riconoscere il bisogno di credere in Dio almeno come causa dell'universo e della vita".

Link [SRM](#)

- L'urgenza di restaurare l'armonia tra fede e ragione



Questo il titolo e il tema dell'intervento di Mons. Giuseppe Lorizio, per il quale "riflettere sul rapporto fede - ragione nell'ambito di un congresso intitolato alla necessità di una nuova apologetica, significa in primo luogo interrogarsi intorno al senso e alle caratteristiche epistemologiche inerenti a questa operazione, che si iscrive in un mutato contesto teologico e, per certi aspetti, anche filosofico e scientifico".

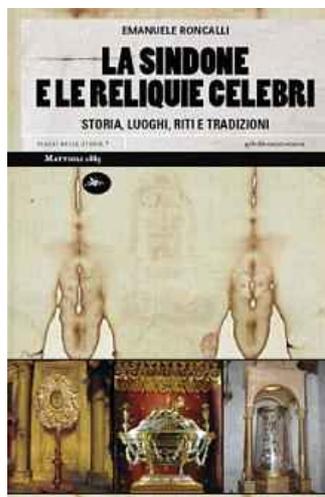
Un nuovo contesto in cui "l'urgenza di una rinnovata armonia tra fede e ragione, pensata ed articolata a partire dalla prospettiva credente propria della teologia cattolica, va recuperata a partire dal carattere prismatico dell'atto di fede", in cui ognuna "delle sue dimensioni fondamentali: affettività, volontà libera e conoscenza", definisce percorsi intellettuali che superano "ogni riduzionismo tendente ad enfatizzare ed assolutizzare ciascuno di questi aspetti".

Link [SRM](#)

Libri

La Sindone e le reliquie celebri

Di Emanuele Roncalli



Presentato nei giorni scorsi a Fidenza, il libro analizza la storia e il significato teologico e spirituale della Sacra Sindone e delle altre maggiori reliquie della cristianità. Al Sacro Telo è dedicata una sezione speciale, che presenta anche i risultati e le ipotesi degli studi più recenti.

Dal volume:

"Ogni credente, davanti al mistero della Sindone, può trovare una risposta ai suoi dubbi, anche senza aspettare la scienza. Ma un nuovo esame con il metodo della datazione radiocarbonica si può sempre fare. In passato ci sono stati troppi errori... Del resto – per i credenti – la Scienza può

aggiungere, ma non dimostrare; la ricerca scandaglia, analizza, esamina, ma non può intaccare il credo dei devoti, che davanti alla reliquia riaffermano la propria fede".

Link [IBS](#)

Altri libri recenti sulla Sindone

La vasta produzione scientifica, storica e letteraria dedicata alla Sacra Sindone, si è arricchita in queste settimane di nuovi titoli, alcuni dei quali di notevole spessore scientifico o documentale. Ne segnaliamo brevemente alcuni, rimandando ad ulteriori approfondimenti.

- ***La Sindone. Storia di un'immagine***, di Gian Maria Zaccone; ed. Paoline
- ***Il caso Sindone non è chiuso***, di Bruno Barberis, Massimo Bocaletti; ed. San Paolo
- ***La Sindone. Testimone di una presenza***, di Emanuela Marinelli, ed. San Paolo
- ***La Sindone. Analisi di un mistero***, di Emanuela Marinelli, ed. Sugarco

Eventi Recenti

Intenzionalità, Intersoggettività, Spiritualità Dalla Neurofisiologia alla Filosofia della Mente



Workshop STOQ di primavera, si è svolto il 30 aprile scorso presso la Pontificia Università Lateranense, con la partecipazione tra gli altri del prof. W. Freeman, dell'Università di Berkeley; del prof. P. Manganaro, Pontificia Università Lateranense; del prof. Gianfranco Basti, Pontificia Università Lateranense; della prof.ssa A. Ales Bello, Pontificia Università Lateranense.

Link [evento](#) - [Lateranense](#) - [STOQ Project](#)

Le Scienze e la ricerca della Bellezza

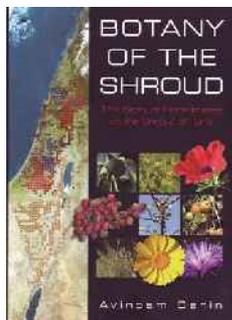


Un seminario del Prof. Marco Bussagli, Ordinario di Anatomia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.

L'evento è stato organizzato lo scorso 27 aprile dalla Pontificia Università Urbaniana, nell'ambito delle attività del Progetto STOQ.

Link [evento](#) - [Urbaniana](#) - [STOQ Project](#)

Botany of the Shroud



In coincidenza con l'Ostensione straordinaria della Sindone di Torino per il 2010, il Master in Scienza e Fede ha organizzato lo scorso 4 maggio questa conferenza speciale del prof. Avinoam Danin (Università Ebraica di Gerusalemme), durante la quale è stato anche ufficialmente presentato il suo libro "Botany of the Shroud" pubblicato recentemente.

Link [conferenza](#) - [Master in Scienza e Fede](#)

Lo studio dei cambiamenti climatici nel contributo di autorevoli figure ecclesiastiche



Una conferenza del Prof. Luigi Iafrate (UCEA), nell'ambito del modulo *Biotecnologie e questioni bioetiche* del Master in Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, per analizzare il ruolo e il contributo di studiosi ecclesiastici, nei secoli, allo studio dei cambiamenti climatici

L'evento si è svolto lo scorso martedì 4 maggio.

Link [conferenza](#) - [Master in Scienza e Fede](#)

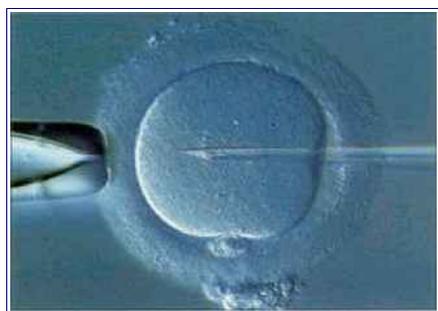
La Sindone di Gesù Nazareno: fra storia e misteri, scienza e fede

Una conferenza di Barbara Frale, ufficiale dell'Archivio Segreto Vaticano e autrice di diversi recenti libri sul Sacro Telo; organizzata a Pistoia lo scorso 4 maggio dall'Ufficio per le Comunicazioni Sociali della diocesi, presso il convento di San Domenico, con la partecipazione del vescovo di Pistoia, Mons. Mansueto Bianchi.

Link [Libero News](#)

Prossimi Eventi

La questione della cosiddetta fecondazione assistita



Conferenza del Prof. P. Gonzalo Miranda (Ateneo Pontificio Regina Apostolorum) per il modulo *Biotecnologie e questioni bioetiche* del Master in Scienza e Fede dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum

Martedì 11 maggio 2010, dalle ore 17.10 alle ore 18.40

Ateneo Pontificio Regina Apostolorum – Aula Magna

Via degli Aldobrandeschi, 190 - 00163 Roma

Link [conferenza](#) - [Master in Scienza e Fede](#)

Scienziati e teologi: angeli e demoni?



Il GRIS presenta questa conferenza di Katarina Pajchel, suora domenicana di nazionalità norvegese e origini polacche, laureata in fisica all'Università di Oslo, che attualmente lavora presso il CERN di Ginevra.

L'intervento è introdotto e moderato dal prof. Andrea Porcarelli, docente di Pedagogia Generale e Sociale all'Università di Padova e Presidente del Centro di Iniziativa Culturale di Bologna.

Giovedì 6 maggio 2010, dalle ore 18.30 alle ore 20.00, presso l'Aula Magna dell'Istituto Veritatis Splendor, a Via Riva di Reno, 55, Bologna.

Per informazioni:

Valentina Brighi, c/o Istituto Veritatis Splendor, tel. 051-6566211;
fax. 051- 6566260; veritatis@bologna.chiesacattolica.it – [GRIS](#)

With Science, Beyond Science: The Human Quest for Meaning and Transcendence



Questo il tema del ciclo di incontri con il filosofo e teologo Philip Clayton, promossi dal *Metanexus Institute* nell'ambito delle 2009-2010 Senior Fellow Series, dal 12 al 14 maggio prossimi.

- ***Starting with the Big Picture: The Evolutionary Emergence of Body, Mind and Spirituality***, mercoledì 12 maggio 2010, ore 19.30

- ***Apes with Big Brains: Anthropology and the Biological Sciences***, giovedì 13 maggio 2010, ore 19.00

- ***What's a Nice Hominid Like You Doing in a Place Like This? Ethical Dilemmas Our Biology Never Prepared Us For***, venerdì 14 maggio 2010, ore 8.30

- ***Transcendence and Self-Transcending: Anthropology, Cosmology, and Religion***, venerdì 14 maggio 2010, ore 13.30

Link [programma evento, Metanexus Institute](#) – [Metanexus Institute](#)

The evolution of Darwin's finches



L'Accademia Nazionale dei Lincei organizza questa conferenza di Peter and Rosemary Grant, Premio Balzan 2005, per il ciclo *Balzan distinguished lecture*.

L'evento si svolgerà giovedì 13 maggio 2010, alle ore 16.30, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, Palazzo Corsini, Via della Lungara, 10 - 00165 Roma

Per informazioni:

tel. +39-06680271; Fax +39-066893616; segreteria@lincei.it

Link [evento, Lincei](#)

La Sindone: le ragioni dell'autenticità

Un dibattito sul Sacro Telo e le motivazioni scientifiche, storiche e documentali che propendono a favore della sua autenticità; con la partecipazione della prof.ssa Emanuela Marinelli e di Mario Trematore, il vigile del fuoco che nel 1997 riuscì a salvare la Sindone dall'incendio che distrusse parte della Basilica di Torino dove era custodita.

Venerdì 21 maggio 2010, ore 15.00, presso la Località: Cascina La Lodovica, Via Lodovica 5 – 20059 Oreno di Vimercate – MI

Per informazioni: info@lalodovica.it - www.lalodovica.it

Link [Radio Vaticana](#) – [Cattolici Romani](#)

Contacts

SRM:

pcentofanti@gmail.com

info@srmedia.org

0039-3386284135

skype: paolo.centofanti

www.srmedia.org

www.srmedia.it.blogspot.com

www.srmedia.blogspot.com